REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

giunta regionale

Delibera n° 904

Estratto del processo verbale della seduta del
15 maggio 2015

oggetto:
POR FSE 2014/2020 – ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA. MODIFICA DGR 49/2015 E DGR 201/2015.

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*	*presente*	
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*		*assente*
Paolo PANONTIN	*Assessore*		*assente*
Francesco PERONI	*Assessore*	*presente*	
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*		*assente*
Gianni TORRENTI	*Assessore*	*presente*	
Sara VITO	*Assessore*		*assente*

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Vista la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 della Commissione europea che ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – POR FSE 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che l'articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione europea di adozione del Programma Operativo, l'Amministrazione responsabile del Programma provvede alla istituzione di un Comitato di sorveglianza per la verifica sull'attuazione del Programma medesimo, conformemente al proprio quadro istituzionale, giuridico e finanziario;

Vista la legge regionale n. 63/1982 concernente "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

Precisato che:

- ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- l'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispone in merito alla composizione del Comitato di sorveglianza;
- gli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono in merito alle funzioni del Comitato di sorveglianza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 in ottemperanza alla normativa richiamata:

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 5 febbraio 2015 con la quale sono apportate modifiche e integrazioni alla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015;

Atteso che sono intervenute modifiche all'assetto organizzativo della struttura dell'Amministrazione regionale;

Precisato che la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca ha acquisito le competenze del settore università assumendo la denominazione Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

Precisato che il Servizio amministrazione personale regionale è passato dalla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme alla Presidenza della Regione – Direzione Generale;

Rilevato altresì che sono intervenute modifiche all'assetto organizzativo del Ministero dello sviluppo economico / Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ed è stata istituita l'Agenzia per la coesione territoriale prevista dal DPCM del 15 dicembre 2014;

Ravvisata l'opportunità di modificare la composizione del Comitato di cui si tratta prevedendo la presenza dei rappresentanti dell'Agenzia per la coesione territoriale;

Evidenziato che il rappresentante della Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato a titolo consultivo ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per cui si ritiene non necessario prevederne la presenza con un ulteriore atto amministrativo;

Constatata la necessità di apportare modifiche all'allegato A) parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 5 febbraio 2015;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, la Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. All'allegato A) parte integrante della parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 5 febbraio 2015, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

a) al punto 1 – componenti con diritto di voto – la dicitura "Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca" viene sostituita con la dicitura "Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università"
b) ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 – componenti con diritto di voto – la dicitura "Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca" viene sostituita con la dicitura "Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università"
c) al punto 9 – componenti con diritto di voto – la dicitura "Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme" viene sostituita con la dicitura "Presidenza della Regione – Direzione Generale"
d) dopo il punto 17 – componenti con diritto di voto – viene inserito il punto 18 "Rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale o suo delegato"
e) l'elencazione dei punti da 18 a 48 – componenti con diritto di voto – diventa da 19 a 49
f) al punto 1 – partecipanti a titolo consultivo – la dicitura "Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca" viene sostituita con la dicitura "Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università"
g) il punto 8 – partecipanti a titolo consultivo – viene soppresso
h) il punto 9 – partecipanti a titolo consultivo – diventa 8

2. Il rappresentante della Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato a titolo consultivo ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE